



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 2 MAR. 2003

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 4-8757 in data 20/11/02

OGGETTO: Comune di **SEZZADIO**
Provincia di Alessandria
VARIANTE P.R.G.I.
denominata "5^ Variante strutturale P.R.G.I. per adeguamento al P.S.F.F."
Legge Regionale 5.12.77, n. 56 e s.m.i, art 17 comma 4

adottata con **D.C. n. 2 del 22.2.2002** ed integrata con **D.C. n. 24 del 18.11.2002**

Pratica n. **A20693**

Modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. , per effetto delle specifiche motivazioni della Relazione d'esame del e nei suoi allegati:

A) Alle Norme Tecniche d'Attuazione

Art.10. Tipi di intervento, punto 4) – aree ed edifici di tipo D*

Al termine del punto 4) – aree ed edifici di tipo D*(pag. 32 quinquies), occorre inserire ex novo le seguenti prescrizioni:

"- L'attuazione degli interventi previsti dovrà essere subordinata alla realizzazione ed al collaudo dell'argine posto a protezione delle acque di esondazione del fiume Bormida ed alla validazione di una verifica idraulica, da parte dell'Autorità Idraulica competente, volta anche a dimensionare le eventuali opere od a dimostrare l'assenza di interferenze del rio Scapiano con la zona in esame Si ricorda, comunque che nel caso l'Amministrazione Comunale ritenga gli interventi di importanza strategica, la Nota Esplicativa della circ.7/LAP/96, al punto 7.10 consente " ...per interventi di importanza strategica sarà possibile avviare contemporaneamente la realizzazione degli interventi per la mitigazione dei rischi e la realizzazione delle opere di urbanizzazione o di edificazione in progetto, vincolando alla conclusione delle procedure ... (individuazione, realizzazione e collaudo delle opere di riassetto) l'effettiva fruibilità delle opere di urbanizzazione o di edificazione.

- La copertura dei corsi d'acqua, principali o del reticolato minore, mediante tubi o scatolari anche di ampia sezione non è ammessa in nessun caso.

-Le opere di attraversamento stradale dei corsi d'acqua dovranno essere realizzate mediante ponti, in maniera tale che la larghezza della sezione di deflusso non vada in

alcun modo a ridurre la larghezza dell'alveo "a rive piene" misurata a monte dell'opera; questo indipendentemente dalle risultanze delle verifiche delle portate.

- Non sono ammesse occlusioni, anche parziali, dei corsi d'acqua incluse le zone di testata tramite riporti vari.

- Nel caso di corsi d'acqua arginati e di opere idrauliche deve essere garantita la percorribilità, possibilmente veicolare delle sponde a fini ispettivi e manutentivi.

- Per le nuove opere di attraversamento sui corsi d'acqua è fatto obbligo l'esecuzione di idonee verifiche idrauliche.

- I corsi d'acqua di proprietà pubblica, a qualsiasi titolo, dovranno avere una fascia di rispetto di 10 metri, ai sensi dei disposti del testo unico di Polizia Idraulica n. 523/1904.

- Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto del D.M. 11.03.1988.

- Per il Rio Scapiano, trattandosi di corso d'acqua demaniale, vale in ogni caso la fascia di rispetto di 10 metri, come previsto dal R.D. 25 luglio, n. 523/1904 e di 25 metri, come previsto dall'art. 13, punto 2 delle N.T.A.

A tale Rio si applicano altresì i disposti di cui all'art. 146, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 490/99, che impongono una fascia di rispetto con profondità pari a 150 metri, anche se non espressamente indicata in cartografia. Pertanto per gli interventi in zona D* che ricadono all'interno della predetta fascia, si riscontra la necessità di acquisire preventivamente la relativa autorizzazione paesistica da parte del competente Commissione Regionale dei Beni Culturali ed Ambientale.

Per il nuovo argine del fiume Bormida si applicano i disposti di cui all'art. 29, lett. c) della legge regionale 56/77 e s.m.i., che impongono una fascia di rispetto con profondità pari a 25 metri dal piede esterno degli argini maestri, anche se non espressamente indicata in cartografia."

Art. 11. Disciplina delle aree inedificabili e delle aree a edificabilità limitata e controllata

Si dovrà procedere a stralciare il contenuto del "punto 6)- Adeguamento delle Fasce Fluviali".

B) Elaborati della Variante:

Occorre eliminare dai titoli degli elaborati della Variante il seguente riferimento che recita: "...per adeguamento P.S.F.F."

Il Direttore
arch. Franco Ferrero

